

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 43 del 20 giugno 2019

**Oggetto: Acque Veronesi Scarl – “Potenziamento sistema acquedottistico della Lessinia Occidentale: acquedotto Peri-Michelazzi-Corno” – Comuni di Sant’Anna d’Alfaedo e Dolcè
Importo Progetto: € 2’800’000,00 (IVA esclusa)
Importo opere complementari € 454’000,00 (IVA esclusa)**

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICA ECONOMICA E DEFINITIVO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “*i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2018 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 9820 del 19 aprile 2019 (prot. CBVR n. 652 del 23 aprile 2019) di richiesta d’approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica e definitivo “Potenziamento sistema acquedottistico della Lessinia Occidentale: acquedotto Peri-Michelazzi-Corno” – Comuni di Sant’Anna d’Alfaedo e Dolcè, di importo pari a € 2’800’000,00 (IVA esclusa) e, qualora si riscontrassero delle eventuali economie delle opere complementari di importo pari a € 454’000,00 (IVA esclusa);

PRESO atto che l’importo delle opere complementari pari a € 454’000,00 (IVA esclusa) andrà a ridurre le economie complessivamente disponibili, che sono già destinate alla realizzazione di alcuni interventi esplicitati nel paragrafo 7.3.2 del Piano degli Interventi 2019-2019 di Acque Veronesi Scarl;

PRESO ATTO che il progetto in oggetto prevede la realizzazione di una nuova linea acquedottistica per alimentare i serbatoi dell’Altopiano della Lessinia Occidentale, in supporto alla linea esistente, posata circa 50 anni fa, che potrebbe nel tempo necessitare di manutenzioni e/o sostituzioni di tratti, con il rischio di non poter alimentare i serbatoi esistenti. La condotta in progetto ha una lunghezza di circa 3’900 m: un primo tratto di 400 m che collega il campo pozzi di Peri alla S.P. n° 57 dell’Altopiano, un secondo tratto di 1’500 m di collegamento all’impianto intermedio di

rilancio Col Dosson ed un terzo tratto di 2'000 m di collegamento all'impianto di Michelazzi.

Le opere complementari, invece, consistono in:

- estensione della rete acquedottistica in località Fosse Sant'Anna d'Alfaedo verso l'esistente serbatoio Corno d'Aquilio, per un'estensione di circa 200 m. Questo intervento rappresenta la realizzazione della prima parte di collegamento al serbatoio;
- adeguamenti dei quadri elettrici degli impianti di sollevamento di Peri e Col Dosson.

PRESO atto che il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo dei lavori di "Potenziamento sistema acquedottistico della Lessinia Occidentale: acquedotto Peri-Michelazzi-Corno" – Comuni di Sant'Anna d'Alfaedo e Dolcè, a firma del Dott. Ing. Antonio Pivetta, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 30 aprile 2019 (prot. CBVR n. 652 del 23 aprile 2019, prot. Acque Veronesi Scarl n. 9820 del 19 aprile 2019) risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione generale;
- progetto per la costruzione di un modello idraulico dell'acquedotto della Lessinia e di un sistema di monitoraggio per il controllo delle dispersioni e dell'efficienza;
- Relazione geologica;
- Relazione geologica - tavola 01 - litologie superficiali 1:2'000;
- Relazione vincolo idrogeologico- forestale;
- Integrazione alla relazione geologica studio geotecnico integrativo: relazione geotecnica e geomeccanica;
- Integrazione alla relazione geologica studio geotecnico integrativo: carta geolitologica;
- Integrazione alla relazione geologica studio geotecnico integrativo: profilo geologico e geomeccanico;
- Integrazione alla relazione geologica studio geotecnico integrativo: sezioni geologiche particolari;
- Integrazione alla relazione geologica studio geotecnico integrativo: diagrammi e tabelle
- Integrazione alla relazione geologica studio geotecnico integrativo: indagini geofisiche di prima verifica;
- Relazione forestale;
- Relazione paesaggistica; con Allegato 1A (rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico) ed Allegato 1B (Rendering del contesto paesaggistico e raffronto con il rilievo fotografico dello stato di fatto);
- Dichiarazione non incidenza con allegato tecnico;
- Relazione di prefattibilità ambientale;
- Verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- Relazione idraulica;
- Relazione di calcolo strutture e condotte;
- Planimetria generale;
- Intervento Peri – Michelazzi – rilievo planoaltimetrico dello stato attuale e ubicazione sottoservizi interferenti: tavola 1 di 2;
- Intervento Peri – Michelazzi – rilievo planoaltimetrico dello stato attuale e ubicazione sottoservizi interferenti: tavola 2 di 2;
- Intervento Peri – Michelazzi – planimetria di progetto: tavola 1 di 2;
- Intervento Peri – Michelazzi – planimetria di progetto: tavola 2 di 2;
- Intervento Peri – Michelazzi – profilo longitudinale: tratto A-B;
- Intervento Peri – Michelazzi – profilo longitudinale: tratto B-C;
- Intervento Peri – Michelazzi – profilo longitudinale: tratto C-D;
- Intervento Peri – Michelazzi – profilo longitudinale: tratto D'-E;
- Intervento Peri – Michelazzi – profilo longitudinale: tratto E-F;
- Intervento Peri – Michelazzi – profilo longitudinale: tratto F-G;
- Intervento Peri – Michelazzi – profilo longitudinale: tratto G-H;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

- Intervento Peri – Michelazzi – profilo longitudinale: tratto H'-H";
- Intervento Peri – Michelazzi: sezioni tipo
- Intervento Peri – Michelazzi: manufatti tipo – piante e sezioni
- Intervento Peri – Michelazzi: schema idraulico innesto impianto di Peri, Col Dosson e Michelazzi
- Intervento Peri – Michelazzi: attraversamento linea ferroviaria del Brennero;
- Intervento Peri – Michelazzi: linea ferroviaria del Brennero – carpenterie ed armature pozzi di spinta ed arrivo;
- Intervento Peri – Michelazzi: attraversamento S.S. n°12 in sub-alveo rio fontane piante e sezioni;
- Cronoprogramma;
- Cantierizzazioni - planimetria e particolari;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera;
- Capitolato speciale d'appalto – parte prima – schema di contratto;
- Capitolato speciale d'appalto – parte seconda – norme tecniche;
- Elenco prezzi unitari ed analisi nuovi prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- Piano particellare di esproprio: planimetria catastale;
- Piano particellare di esproprio: elenco ditte;
- Quadro economico;

Opere complementari:

- Intervento Fosse direzione Corno: rilievo planoaltimetrico dello stato attuale e ubicazione sottoservizi interferenti;
- Intervento fosse direzione corno: planimetria di progetto e sezione tipo;
- Computo metrico estimativo;
- Relazione tecnica;
- Relazione di calcolo;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi nuovi prezzi;
- Elaborati grafici – Peri;
- Elaborati grafici – Coldosson;
- Fascicolo quadri elettrici – Peri;
- Fascicolo quadri elettrici – Coldosson;
- Quadro economico.

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 2'800'000,00 (IVA esclusa) ed opere complementari pari a € 454'000,00, come di seguito dettagliato:

LAVORI	
Linea acciaio DN250 Peri - Michelazzi	€ 1'875'000,00
Attività agro-forestali	€ 85'000,00
Totale oneri sicurezza	€ 130'000,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 2'090'000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 40'000,00
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indirizzi	€ 50'000,00
Progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo	€ 26'960,42
Direzione lavori e contabilità	€ 40'000,00

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

Restituzione dati cartografici	€ 7'000,00
Coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva	€ 23'676,20
Redazione elaborati ambientali: paesaggistica, VINCA, ecc.	€ 14'739,00
Verifiche e collaudo tecnico amministrativo	€ 25'000,00
Redazione progetto parte elettrica	€ 24'416,16
Rilievo topografico e piano particellare	€ 24'200,00
Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 3'335,14
Modello matematico Acquedotto della Lessinia ed implementazione apparecchiature di misura e controllo	€ 310'000,00
Contributo CNPAIA	€ 19'973,08
Spese tecniche per relazione geologica	€ 1'500,00
Indagini integrative geologiche, geotecniche, geomeccaniche e geofisiche	€ 8'500,00
Contributo EPAP	€ 200,00
Relazione archeologica	€ 3'000,00
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 56'900,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 600,00
Trattenuta del 1% sul finanziamento Fondi Comuni Confinanti in favore della Regione Veneto	€ 10'000,00
Trattenuta del 2% sul finanziamento Fondi Comuni Confinanti in favore della Provincia di Verona	€ 20'000,00
Totale Somme a Disposizione	€ 710'000,00
TOTALE PROGETTO	€ 2'800'000,00

OPERE COMPLEMENTARI

LAVORI	
Linea acciaio DN250 Fosse - Cir. Corno	€ 50'000,00
Opere elettriche	€ 367'521,98
Totale oneri sicurezza	€ 11'130,82
TOTALE LAVORI OPERE COMPLEMENTARI	€ 428'652,80
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 21'483,20
Restituzione dati cartografici	€ 250,00
Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 100,00
Contributo CNPAIA	€ 14,00
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 3'500,00
Totale Somme a Disposizione	€ 25'347,20
TOTALE PROGETTO	€ 454'000,00

PRESO ATTO che i costi della progettazione, comprensivi di direzione lavori e contabilità e del modello matematico dell'acquedotto Lessinia con implementazione

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

delle apparecchiature di misura e controllo, rappresentano il 21% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce della verifica documentale effettuata ai sensi del D. Lgs. 50/2016 di Acque Veronesi n. 485/18 del 10 luglio 2018;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 544/18 del 02 agosto 2018;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento più generale: "Potenziamento acquedotto Lessinia" ricompreso nell'Area veronese con codice A.2 – 01 ed importo pari a € 4'293'969,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31 maggio 2016, ed aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 29 maggio 2018 (scheda intervento n. 213 - *Allegato A*);

RICORDATO che il progetto in oggetto beneficia di un contributo pari a € 1'000'000,00, a valere sul "Fondo dei Comuni di Confine" di cui alla Legge 191/2009, e che con determinazione n. 601 del 14 febbraio 2019 la Provincia di Verona – Servizio Istruzione e Politiche di sviluppo socio-economico ha effettuato una verifica documentale accertando la sussistenza dei presupposti per la sottoscrizione della convenzione per il suddetto contributo;

RICHIAMATI i seguenti pareri con prescrizioni, già allegati al progetto in oggetto ed agli atti del Consiglio di Bacino Veronese e di Acque Veronesi Scarl:

1. Enel Distribuzione SpA prot. E-DIS-0180414 del 21 marzo 2018 per la posa del tratto di acquedotto all'interno della fascia di rispetto dell'elettrodotta sito tra i comuni di Sant'Anna di Alfaedo e Dolcè;
2. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. 25136 del 03 ottobre 2018 per quanto riguarda la verifica preventiva dell'interesse archeologico;
3. Autorizzazione ad eseguire la riduzione di superficie boscata su 9'960 m² da parte della Regione Veneto – Direzione Unità organizzativa Forestale ovest prot. 333981 del 09 agosto 2018;
4. Nulla osta forestale per scavi rilasciato dalla Regione Veneto – Direzione Unità organizzativa Forestale ovest prot. 334043 del 09 agosto 2018;
5. Concessione idraulica concernente tre attraversamenti con condotta idrica del Progno delle Pozze (Rio Fontane), con posa di un parallelismo in sub-alveo, in località Peri nel comune di Dolcè rilasciata dalla Regione Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, invito alla sottoscrizione del disciplinare di concessione prot. 140065 del 08 aprile 2019;
6. Autorizzazione paesaggistica da parte del Comune di Sant'Anna di Alfaedo prot. 06/2018 del 21 dicembre 2018;
7. Autorizzazione paesaggistica da parte della Comunità Montana della Lessinia – Parco Naturale regionale della Lessinia prot. 64/2019 del 19 marzo 2019;

8. Determinazione n. 3455/18 del 22 ottobre 2018 della Provincia di Verona – Area Manutenzione del Patrimonio Edilizio e Rete Viaria Provinciale in merito all'autorizzazione per i lavori di scavo in fiancheggiamento ed attraversamento per la posa di tubazioni idriche lungo la SP57 “dell’Altopiano”;
9. Parere prot. 1455 del 10 gennaio 2019 della Provincia di Verona – Area Programmazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Progettazione e Direzione Lavori in merito all’interferenza con SP57 “dell’Altopiano” e SS12 “dell’Abetone e del Brennero”;
10. Nulla osta rilasciato da Anas SpA prot. 23068-P del 15 gennaio 2019 per la posa idrica in sub-alvo lungo la SS12 “dell’Abetone e del Brennero”;

PRESO ATTO che l’unico parere mancante risultava essere quello di RFI SpA, già richiesto da Acque Veronesi Scarl con nota prot. 23948 del 20 novembre 2018, senza ottenere alcun riscontro, per l’attraversamento della linea ferroviaria Verona-Brennero;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 14, comma 2 della Legge 241/1990 e s.m.i., è stato richiesto con nota n. 711 del 06 maggio 2019 il parere ad RFI SpA; trascorsi i tempi previsti senza alcun riscontro, come comunicato con nota n. 851 del 05 giugno 2019, è stato acquisito positivamente d’ufficio, ai sensi dell’art. 17bis, comma 2 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

PRESO ATTO della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl 543/19 del 17 giugno 2019, prot. CBVR n. 896 del 18 giugno 2019, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nei pareri intervenuti nell’ambito del presente procedimento, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

RICHIAMATO l’art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che *“un bene è sottoposto al vincolo preordinato all’esproprio quando diventa efficace l’atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un’opera pubblica o di pubblica utilità”*;

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l’utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d’incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal progettista Dott. Ing. Antonio Pivetta

VISTA la nota di Acque Veronesi n. 4377 del 19 febbraio 2019, di avvenuto deposito del progetto in oggetto presso l’ufficio espropriazioni di Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell’art. 16, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e la pubblicazione su n. 2 quotidiani pubblicazioni su due quotidiani, “L’Arena” e “Repubblica”, in data 03 marzo 2019, a seguito delle quali, nei 30 giorni previsti dalla legge, non sono pervenute osservazioni;

RICHIAMATO l’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 *“Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”* inserito dall’art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d’ambito in merito all’approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l’opera in oggetto rientra nella categoria dei *“lavori pubblici di interesse regionale”* di *“competenza delle Autorità d’Ambito”* e che pertanto l’approvazione dei

relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 “*Norme per la tutela dell’ambiente*”;

VISTA la L.R. n. 27 del 11 novembre 2003 “*Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*”, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d’Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell’art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d’Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l’articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell’8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE il progetto di fattibilità tecnica economica e definitivo denominato “Potenziamento sistema acquedottistico della Lessinia Occidentale: acquedotto Peri-Michelazzi-Corno” – Comuni di Sant’Anna d’Alfaedo e Dolcè, a firma del Dott. Ing. Antonio Pivetta, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo complessivo pari ad € 2.800.000,00 (IVA esclusa) nel rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri-autorizzazioni-nulla osta, agli atti del Consiglio di Bacino Veronese ed Acque Veronesi Scarl, di seguito richiamati:
 - a. Enel Distribuzione SpA prot. E-DIS-0180414 del 21 marzo 2018 per la posa del tratto di acquedotto all’interno della fascia di rispetto dell’elettrodotto sito tra i comuni di Sant’Anna di Alfaedo e Dolcè;
 - b. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. 25136 del 03 ottobre 2018 per quanto riguarda la verifica preventiva dell’interesse archeologico;
 - c. autorizzazione ad eseguire la riduzione di superficie boscata su 9.960 m² da parte della Regione Veneto – Direzione Unità organizzativa Forestale ovest prot. 333981 del 09 agosto 2018;
 - d. nulla osta forestale per scavi rilasciato dalla Regione Veneto – Direzione Unità organizzativa Forestale ovest prot. 334043 del 09 agosto 2018;
 - e. concessione idraulica concernente tre attraversamenti con condotta idrica del Progno delle Pozze (Rio Fontane), con posa di un parallelismo in sub-alveo, in

Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.

- località Peri nel comune di Dolcè rilasciata dalla Regione Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, invito alla sottoscrizione del disciplinare di concessione prot. 140065 del 08 aprile 2019;
- f. autorizzazione paesaggistica del Comune di Sant’Anna di Alfaedo prot. 06/2018 del 21 dicembre 2018;
 - g. autorizzazione paesaggistica da parte della Comunità Montana della Lessinia – Parco Naturale regionale della Lessinia prot. 64/2019 del 19 marzo 2019;
 - h. determinazione n. 3455/18 del 22 ottobre 2018 della Provincia di Verona – Area Manutenzione del Patrimonio Edilizio e Rete Viaria Provinciale in merito all’autorizzazione per i lavori di scavo in fiancheggiamento ed attraversamento per la posa di tubazioni idriche lungo la SP57 “dell’Altopiano”;
 - i. parere prot. 1455 del 10 gennaio 2019 della Provincia di Verona – Area Programmazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Progettazione e Direzione Lavori in merito all’interferenza con SP57 “dell’Altopiano” e SS12 “dell’Abetone e del Brennero”;
 - j. nulla osta rilasciato da Anas SpA prot. 23068 del 15 gennaio 2019 per la posa idrica in sub-alvo lungo la SS12 “dell’Abetone e del Brennero”;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell’opera, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
 3. DI DARE ATTO che l’intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl per l’importo pari a € 1’800’000,00 (IVA esclusa), mentre per i restanti € 1’000’000,00 (IVA esclusa) gode di un contributo a valersi sul “Fondo dei Comuni di Confine” di cui alla Legge 191/2009;
 4. DI PRENDERE ATTO che l’eventuale riutilizzo delle economie di ribasso d’asta per il finanziamento delle opere complementari pari ad € 454’000,00 (IVA esclusa), comporterà una riduzione delle economie complessive provenienti dalle opere realizzate da Acque Veronesi Scarl, le quali erano destinate a realizzare gli interventi già esplicitati al paragrafo 7.3.2 del Piano degli Interventi 2016-2019;
 5. DI RIMANERE IN ATTESA della trasmissione della perizia di variante, una volta aggiudicato l’appalto dell’esecuzione dei lavori in oggetto, con evidenza delle eventuali economie realizzate dal ribasso d’asta, al fine di autorizzare i lavori riguardanti per le opere complementari sopra descritte;
 6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
 7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl, ai Comuni di Sant’Anna d’Alfaedo e Dolcè, alla Provincia di Verona ed alla Direzione Enti Locali e strumentali della Regione Veneto per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – Scheda 213

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SANT'ANNA D'ALFAEDO		
INTERVENTO	Rifacimento e potenziamento della condotta per l'alimentazione di acqua potabile al paese di S. Anna		
N. progressivo	044	Servizio/i	Acquedotto
Codice da PdA	C.3 - 05	Codice PDI	93178070
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3
Importo aggiornato	975.000	Importo precedente	975.000
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo	
Descrizione	<p>L'opera nasce dall'esigenza di servire meglio il comune di Sant'Anna d'Alfaedo nei periodi di massimo consumo, quando il serbatoio sito in località La Mandria non riesce a riempirsi. La soluzione progettuale permette inoltre di dismettere l'attuale impianto di pompaggio sito nei pressi del serbatoio Michelazzi.</p> <p>La nuova condotta di adduzione prende inizio dal serbatoio Michelazzi (quota di sfioro 996 m s.l.m.m.) e si estende per una lunghezza di circa 3.600 m, con i seguenti diametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DN 300 dal serbatoio Michelazzi fino alla Località "Le Sponde"; - DN 200 da località "Le Sponde" fino al centro del Comune di S. Anna. <p>E' stata sostituita anche la seconda condotta in uscita dal serbatoio Michelazzi, che alimenta il Comune di Erbezzo, posando una condotta in acciaio DN 200.</p> <p>Inoltre è stata posata una condotta in acciaio DN 80, in sostituzione dell'esistente tubazione DN 40, che alimenta le abitazioni in località "Le Sponde".</p>		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Funzionale	
Avvio:	ante 2016		
Intervento	Conclusione:	2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	2.547	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	3,69	Estensione
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione
Importi [€/anno]	2016	2017	2018
Speso (FC)	2.080	895.710	8.687
di cui LIC	2.080	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	966.313	8.687

COMUNE	PIU' COMUNI		
INTERVENTO	Potenziamento sistema acquedottistico Lessinia Occidentale		
N. progressivo	213	Servizio/i	Acquedotto
Codice da PdA	A.2 - 01	Codice PDI	30001810
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3
Importo aggiornato	2.800.000	Importo precedente	nessuna variazione
CFP [€]	1.000.000	Natura contributo	Statale (FCC)
Descrizione	<p>Il progetto prevede di adeguare e potenziare il sistema esistente di adduzione tra il campo pozzi di loc. Peri nel Comune di Dolcè e il serbatoio posto in quota denominato Michelazzi, inoltre saranno adeguate anche le centrali di loc. Peri e la centrale denominata Col Dosson nel Comune di Dolcè. Verrà inoltre sostituita la condotta principale, ormai obsoleta ed insufficiente, tra Fosse ed il serbatoio denominato Corno. L'intervento potrà prevedere infine anche l'implementazione di sistemi di misurazione e telecontrollo. Per la realizzazione dell'intervento è stato ottenuto un contributo di 1.000.000 € dal Fondo dei Comuni di Confine.</p>		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:	Scheda progetto	
Avvio:	2018		
Intervento	Conclusione:	oltre 2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:	12.126	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	4,5	Estensione
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione
Importi [€/anno]	2016	2017	2018
Speso (FC)	0	0	150.000
di cui LIC	0	0	150.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0